
Biagio Conte: mons. Loreface (Palermo), "la sua vita manifesta fede in Dio, speranza e carità"

"Oggi il Signore chiama la nostra Chiesa che è in Palermo – chiama ciascuno di noi - a raccogliere il testimone di un esempio così fulgido". Lo scrive l'arcivescovo di Palermo, mons. Corrado Loreface, nel suo messaggio in cui annuncia la morte del missionario laico Biagio Conte. "La sua vita, segno per l'intera città degli uomini, manifesta la fede in Dio alimentata dal Vangelo, la speranza vissuta nella radicale povertà e la carità senza limiti che contribuisce alla trasfigurazione della convivenza umana a partire dai più poveri". Ricordando "l'opera di frate Biagio, incoraggiata e confermata dalla visita di Papa Francesco", il presule aggiunge che "manifesta il volto della Chiesa povera e dei poveri". L'arcivescovo "si stringe affettuosamente ai genitori e ai familiari di frate Biagio" ed esorta a "offrire preghiere di suffragio e a porre gesti concreti di carità, di riconciliazione e di pace".

Filippo Passantino